



Piano di Miglioramento

I.C. "CARLO V" CARLENTINI

Triennio 2022-2025

Allegato n. 11: Piano di Miglioramento

Premessa

Il presente Piano di Miglioramento è collegato, sia nelle sue singole parti progettuali che nella visione di insieme, alle priorità, traguardi e obiettivi individuati nel RAV, che ne costituisce il presupposto logico; il Piano costituisce parte integrante del PTOF. La pianificazione delle singole azioni è stata effettuata riflettendo sulla fattibilità e l'impatto degli obiettivi di processo, sulle azioni da intraprendere per il raggiungimento degli stessi, sugli effetti a medio e a lungo termine.

Sono stati, inoltre, considerati l'aspetto innovativo delle azioni e la corrispondenza con gli obiettivi generali del piano di miglioramento, previsti dalla L. 107/2015. Per sviluppare il Piano di Miglioramento sono stati sottoposti ad attenta analisi l'art.1 della legge 107/2015, l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV), la documentazione MIUR inerente.

Sono state individuate due macroaree di miglioramento considerando:

1. le criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) con riferimento a:
 - adozione di pratiche didattiche centrate ancora troppo sulla lezione frontale e su modalità di apprendimento passivo da parte degli alunni (ascolto della spiegazione, risposta a domande, esposizione e restituzione nella verifica), allo scopo di individuare piste di miglioramento delle pratiche didattiche attraverso la sperimentazione di modelli mediati dalla ricerca per l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi, sfidanti e motivanti;
 - risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (prove INVALSI), restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare.
2. la "MISSION" dell'Istituto: "Una scuola, Tante competenze per la vita"
3. la "VISION" dell'Istituto: "Verso la cittadinanza europea: scuola di vita, di relazioni e di apprendimento"

I progetti di miglioramento, volti a raggiungere gli obiettivi di processo individuati nel RAV, afferiscono alle seguenti macroaree di riferimento:

"A scuola di competenze", che raccoglie l'attività progettuale per il miglioramento degli esiti scolastici degli alunni, dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. La condivisione dei percorsi disciplinari basati sulle competenze, la costruzione di ambienti di apprendimento motivanti che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, la promozione di percorsi calati sulle esigenze individuali degli alunni, sono gli elementi essenziali per assicurare a ciascun alunno il raggiungimento del proprio successo formativo;

"Ricerca, Azione, Innovazione", che si riferisce, da un lato al miglioramento professionale del personale docente in servizio, per una profonda e corale revisione dei processi didattici, veicolata attraverso piani di formazione mirati per favorire l'aggiornamento, la formazione continua in servizio, la rimotivazione del personale docente, la condivisione delle buone pratiche e l'incremento della collaborazione, dall'altro alla progettazione di attività per il miglioramento complessivo

dell'organizzazione, del clima di lavoro, del livello di collaborazione tra il personale, della comunicazione interna ed esterna e delle risorse fruibili nelle prassi quotidiana.

I singoli progetti afferenti a ciascuna macroarea sono sviluppati secondo lo schema PDCA (Plan – Do – Check – Act). Per ogni progetto vengono specificati i risultati attesi, gli indicatori per il monitoraggio

Priorità e traguardi individuati nel R.A.V

Esiti degli studenti		Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
1	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali	<ul style="list-style-type: none"> -Tendere alla media dei punteggi, riportati in Italia, dagli alunni di scuole con ESCS comparabile -Ridurre la percentuale di studenti con esiti di Livello 1 e migliorare le percentuali di studenti con livelli superiori -Migliorare l'effetto scuola posizionando la scuola ad almeno un livello superiore
2	Competenze chiave e di cittadinanza	<p>Migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali.</p> <p>Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze</p>	<p>Introdurre nel curriculum attività per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e strumenti comuni di valutazione per innalzare il grado di competenze raggiunto</p> <p>Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze</p>

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...
------------------	-----------------------	------------------------------

		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	Ottimizzare il curricolo per competenze d'istituto	x	x	
	Utilizzare modelli condivisi di progettazione disciplinare/interdisciplinare ed elaborare strumenti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attiva	x	x	
Ambiente di apprendimento	Costruire un ambiente di apprendimento laboratoriale motivante attraverso l'uso di metodologie e strategie che, riducendo l'approccio meramente trasmissivo, rendano l'alunno protagonista del proprio sapere	x	x	x
	Potenziare la cultura digitale dell'istituto	x	x	x
Inclusione e differenziazione	Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci	x	x	
Continuità e orientamento				
Orientamento strategico e organizzazione della scuola				
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica per competenze e laboratoriale	x	x	x
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie				

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Ottimizzare il curricolo per competenze d'istituto	4	5	20
2	Utilizzare modelli condivisi di progettazione disciplinare/interdisciplinare ed elaborare strumenti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attiva	4	5	20
3	Costruire un ambiente di	3	5	15

	apprendimento laboratoriale motivante attraverso l'uso di metodologie e strategie che rendano l'alunno protagonista del proprio sapere			
4	Potenziare la cultura digitale dell'istituto	4	5	20
5	Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci	4	5	20
6	Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica per competenze e laboratoriale	3	5	15

Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza ed individuazione quick wins

n.	Obiettivo di processo	Priorità
1	Ottimizzare il curriculum per competenze d'istituto	20*
2	Utilizzare modelli condivisi di progettazione disciplinare/interdisciplinare ed elaborare strumenti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attiva	20
4	Potenziare la cultura digitale dell'istituto	20*
5	Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci	20*
3	Costruire un ambiente di apprendimento laboratoriale motivante attraverso l'uso di metodologie e strategie che rendano l'alunno protagonista del proprio sapere	15
6	Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica per competenze e laboratoriale	15

* QUICK WINS:

Azioni di rapida attuazione da realizzare nel periodo tra la definizione del piano e l'inizio del triennio di attuazione del piano: tutte le azioni confluiscono nei progetti del piano.

Risorse per il miglioramento

Risorse umane

Per l'attuazione del Piano di Miglioramento ci si avvarrà del personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica (docenti di posto comune, docenti di sostegno, docenti di potenziamento, personale A.T.A.),

come da effettiva assegnazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, per la realizzazione dei progetti ci si potrà avvalere anche di esperti esterni.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie saranno costituite dalla dotazione ordinaria, da fondi statali, da eventuali finanziamenti europei (FSE e FESR) assegnati all'Istituto, da contributi per il miglioramento dell'Offerta Formativa versati a favore dell'Istituto da eventuali sponsor.

MACROAREA 1: "A scuola di competenze"

Nell'ambito di questa macroarea di cruciale rilevanza, poiché le azioni in essa previste incidono direttamente sul successo scolastico e formativo degli studenti, vengono pianificati due progetti:

1. Attrezziamoci per... le competenze
2. Tutti A Scuola

Quick Wins

- Aggiornamento del curriculum d'Istituto per competenze, con UdA interdisciplinari e prove strutturate per classi parallele;
- Realizzazione di interventi didattici per gruppi di livello, per il recupero/potenziamento degli studenti in base ai loro livelli di apprendimento;
- Adozione di interventi individualizzati e personalizzati da parte dei Consigli di classe e di interclasse, in risposta ai bisogni educativi manifestati dai singoli alunni.

Progetto 1.1: Attrezziamoci per... le competenze

Responsabile del progetto: funzione strumentale area 1, capi dipartimenti letterario, linguistico e scientifico.

Data prevista di attuazione: anni scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25.

Ore progetto: attività curricolari ed extracurricolari docenti di Italiano, Matematica e Inglese classi IV-V primaria e II-III secondaria 1°.

Altre risorse umane impegnate: Docenti coordinatori della classe, Docenti di Italiano, Matematica ed Inglese, Docenti di potenziamento.

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Con il presente progetto si intende avviare un'azione sistematica di attività e prove comuni a tutte le classi del IV-V primaria e II-III secondaria 1° dell'Istituto al fine di migliorare i risultati delle prove INVALSI:

1. utilizzazione di una metodologia laboratoriale in cui l'allievo apprende risolvendo problemi;
2. realizzazioni di simulazioni che migliorano la capacità dell'alunno di autovalutarsi e consentono momenti di auto-formazione;
3. sensibilizzazione di alunni e docenti alla necessità delle prove INVALSI per la valutazione dell'efficacia della formazione;
4. incremento della condivisione e dello scambio di materiali e metodologie didattiche fra docenti.

Obiettivi:

- guida all'acquisizione delle competenze necessarie per sostenere le prove INVALSI
- sensibilizzazione all'importanza delle prove INVALSI
- miglioramento degli esiti in uscita
- crescita dell'autostima e della percezione di sé
- Affinamento delle strategie metodologiche e didattiche dei docenti

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

- Prove strutturate comuni, di verifica dei livelli in ingresso
- Valutazione prove d'ingresso
- Programmazione di classe di italiano, matematica e inglese per classi parallele, curando i contenuti previsti nei quadri di riferimento INVALSI
- Pianificazione attività di esercitazione alle prove INVALSI: il docente curriculare individua i gruppi di livello e effettua azioni mirate: esercizi specifici, attività individualizzate...ecc
- Simulazione prove INVALSI in itinere (2 nelle classi IV primaria / II secondaria 1° e 3 nelle classi V primaria / III secondaria 1°).
- Valutazione esiti simulazione in itinere: individuazione dei punti di forza e dei punti di debolezza
- Azioni di monitoraggio e riprogrammazioni interventi
- Dopo le somministrazioni delle prove, restituzione agli alunni e discussione sugli esiti

Fase di CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI

Sarà effettuato il monitoraggio degli esiti delle prove in ingresso, in itinere e finale, degli esiti delle esercitazioni mirate per gruppi di livello e delle simulazioni per tutte le classi interessate, utilizzando criteri comuni e tabelle appositamente predisposte.

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

Saranno previsti incontri periodici del gruppo finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività, anche all'eventuale ri-taratura degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo. Nello specifico:

- Riunioni bimestrali per il riesame delle attività progettuali
- Miglioramento in itinere: modalità a classi aperte, attività pomeridiane con il supporto dei docenti di potenziamento, eventuale ridefinizione dei gruppi di livello
- Miglioramento per l'anno successivo: ricalibrazione dei curricula di italiano e matematica;
- Formazione dei docenti;
- Confronto tra la valutazione da parte dei singoli docenti di italiano, matematica e inglese e gli effettivi risultati nelle Prove INVALSI di Aprile/Maggio;
- Eventuale ridefinizione dei criteri di valutazione degli apprendimenti e dei livelli di competenze, a seguito della comparazione tra le valutazioni interne e gli esiti effettivamente conseguiti nelle prove nazionali.

Attività	Responsabile	Tempi delle attività											
		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
Test in ingresso e sua valutazione	Docente curricolare di disciplina	X											
Programmazione Italiano, Matematica e Inglese	Dipartimenti, Docenti di Italiano, Matematica e Inglese di posto comune e di potenziamento	X											
Pianificazione attività	Dipartimenti, Docenti di Italiano, Matematica e Inglese di posto comune e di potenziamento.		X										
Esercitazioni	Docenti di Italiano, Matematica e Inglese di posto comune e di potenziamento.			X	X	X	X	X	X	X			
Simulazioni in itinere classi	Docenti di Italiano, Matematica e Inglese di posto comune			X	X	X	X	X	X				
Valutazione e monitoraggio esiti	Docenti di Italiano, Matematica e Inglese		X	X	X	X	X	X	X	X			

	Inglese di Posto comune													
Pianificazione attività anno successivo	Dipartimenti, Docenti di Italiano, Matematica e Inglese di posto comune e di potenziam.									X		X		

Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Output	<ul style="list-style-type: none"> • graduale miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI • Aumento della percentuale di alunni nei livelli 3/4/5 	<ul style="list-style-type: none"> - Esiti conseguiti dai singoli alunni nelle prove di ingresso e intermedie - Dati della collocazione degli alunni dei livelli 3/4/5 nelle prove 	<p>Allineamento ai risultati delle prove INVALSI alla media nazionale</p> <p>Aumento degli studenti di Livello 3/4/5 nelle prove nazionali</p>
Outcome	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dei livelli di competenze degli alunni • Miglioramento degli esiti agli esami di Stato del primo ciclo 	<ul style="list-style-type: none"> - Distribuzione statistica delle valutazioni di scrutinio finale nelle singole discipline, per classi parallele - Distribuzione statistica degli esiti agli Esami di Stato del primo ciclo 	<p>Graduale innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni superiori alla sufficienza in tutte le discipline</p> <p>Incremento del numero di alunni nei livelli di competenza 3, 4, 5 nella certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo</p>

Progetto 1.2: Tutti A Scuola

Responsabile del progetto: Funzioni strumentali, secondo le rispettive competenze

Data prevista di attuazione: anni scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25.

Ore progetto: tutte le attività curriculari disciplinari interdisciplinari, di recupero e di potenziamento svolte nel triennio di riferimento.

Altre risorse umane impegnate: Dipartimenti disciplinari, tutti i docenti dei Consigli di Classe, docenti di potenziamento.

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto intende migliorare le criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) relativamente all'adozione di pratiche didattiche centrate ancora troppo sulla lezione frontale e su modalità di apprendimento passivo da parte degli alunni (ascolto della spiegazione, risposta a domande, esposizione e restituzione nella verifica) attraverso l'adozione di pratiche didattiche innovative e la sperimentazione di modelli mediati dalla ricerca per l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi, sfidanti e motivanti. In particolare, ci si propone di sviluppare ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza (disciplinari e trasversali). Con il seguente Progetto si intende sistematizzare l'azione didattica "ordinaria" e quotidiana di ciascun Consiglio di Classe, attuando modalità di insegnamento/apprendimento che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore ed inserendo in ciascuna classe Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono, come consegna, la realizzazione di prodotti autentici da parte degli alunni. Di conseguenza il Collegio dei Docenti adotta criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze per livelli di padronanza. Il progetto inoltre valorizzare:

- metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate;
- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari);
- approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

OBIETTIVI

- miglioramento generale degli esiti scolastici;
- sviluppo delle competenze disciplinari, cross-curricolari e metacognitive da parte degli studenti;
- riduzione dei fenomeni di disagio e prevenzione della dispersione;
- miglioramento della collaborazione tra docenti.

Al raggiungimento dei suddetti obiettivi contribuiscono, sinergicamente, tutti gli altri progetti elencati nel presente Piano di Miglioramento e le azioni delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

- Somministrazione di questionari, in tutte le classi, per rilevare gli stili di apprendimento degli studenti;

- Somministrazione di prove strutturate/semistrutturate comuni, disciplinari, per classi parallele e indirizzi;
- Realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari con contributi di tutte le discipline, suddividendo ciascuna classe in gruppi di lavoro;
- Attività di recupero e di potenziamento, da realizzare per gruppi di livello, in orario curricolare, nel corso della pausa didattica, in orario pomeridiano in attività extra-curricolari;
- Utilizzo delle nuove tecnologie per le attività d'aula e l'implementazione della didattica laboratoriale anche nell'ambito delle U.d.A. interdisciplinari;
- Utilizzo di metodologie didattiche innovative ("classe capovolta", apprendimento cooperativo, tutoring, apprendimento tra pari, gioco di ruolo, redazione del diario di bordo, utilizzo di mappe concettuali...) per stimolare negli studenti interesse e partecipazione, oltre che benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola;
- Utilizzo di strategie, modalità organizzative, strumenti e setting d'aula che facilitino l'apprendimento significativo e lo sviluppo di competenze:
 - Organizzazione anticipata della lezione (predisposizione dei materiali didattici anche in formato multimediale, selezione dei contenuti nel rispetto del Curricolo d'Istituto, diversificando in base ai bisogni/potenzialità dei singoli alunni);
 - Cura degli spazi (disposizione dei banchi, diversificazione di zone di lavoro...);
 - Utilizzo di mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni...);
- Adozione di modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RISULTATI

Gli interventi di monitoraggio sono i seguenti:

- Valutazione continua dei risultati scolastici utilizzando prove strutturate per classi parallele e tutte le prove in itinere;
- In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi: revisione delle scelte didattiche operate ed individuazione di nuove strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa;
- Monitoraggio continuo delle situazioni emerse e osservate, delle criticità su cui ritornare, dei punti di forza da utilizzare e su cui far leva.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il riesame ed il miglioramento sono a cura dei singoli Consigli di Classe, che si riuniscono negli incontri collegiali programmati o in sedute straordinarie. Le azioni di miglioramento vengono inoltre sostenute dalle scelte collegiali assunte nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari. A conclusione di ciascun anno scolastico, nel triennio di riferimento, si procederà con la restituzione dei risultati

Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso											
ottenuti ai diversi portatori d'interesse, attraverso la predisposizione di report.													
Attività	Responsabile	Tempi delle attività											
		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
Individuazione delle tematiche generali delle U.d.A. interdisciplinari	Dipartimenti disciplinari	X											
Adattamento delle U.d.A. interdisciplinari da parte dei singoli Consigli di Classe	Consigli di Classe	X	X										
Realizzazione e valutazione U.d.A. interdisciplinari	Consigli di Classe		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Predisposizione prove strutturate/semistrutturate per classiparallele e relative griglie di correzione	Dipartimenti disciplinari	X											
Somministrazione e valutazione prove per classi parallele	Docenti delle discipline	X			X					X			
Individuazione di gruppi di livello e gruppi di lavoro per U.d.A. interdisciplinari	Consigli di Classe		X										
Attività in classe e tutoring	Docenti di posto comune e di potenziamento		X	X	X		X	X	X	X			
Attività di recupero/potenziamento	Docenti di posto comune e di potenziamento			X	X	X	X	X	X	X	X		
Utilizzo di nuove tecnologie, metodologie innovative, strategie, modalità organizzative, strumenti e setting d'aula che facilitino l'apprendimento significativo e lo sviluppo di competenze	Docenti di posto comune e di potenziamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Adozione di modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa	Docenti di posto comune e di potenziamento	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	
Incontri collegiali per il monitoraggio, la valutazione in itinere e finale, il riesame e il miglioramento in itinere	Dipartimenti, Consigli di Classe	X	X	X			X		X		X		

Output	Miglioramento dei livelli di competenze degli alunni	Distribuzione statistica delle valutazioni di scrutinio finale nelle singole discipline, per classi parallele	Graduale innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni di livello 3-4-5
	Miglioramento esiti agli esami di Stato del Primo Ciclo	Distribuzione statistica degli esiti agli Esami di Stato del primo ciclo	Incremento del numero di alunni di livello 4-5 nella certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo
Outcome	Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi	Distribuzione statistica degli esiti dei livelli di competenza delle prove Invalsi	Incremento del numero di alunni nei livelli di competenza 3, 4, 5 dei risultati Invalsi

Questa macroarea raccoglie tutti gli interventi per il miglioramento che hanno incidenza diretta e indiretta sul personale docente e ATA in servizio nell'Istituto. La scuola, intesa come Sistema complesso, non prevede monadi isolate: l'azione del singolo incide, più o meno direttamente, sull'operato di tutti. Inoltre mira al miglioramento complessivo dell'organizzazione, del clima di lavoro, del livello di collaborazione tra il personale, della comunicazione interna ed esterna e delle risorse fruibili quotidianamente. Comprende i seguenti progetti:

- Comunità che apprende
- Organizzazione e sviluppo

Quick Wins

- Miglioramento della collaborazione tra docenti attraverso la progettazione e realizzazione di attività in compresenza;
- Percorsi formativi per i docenti in servizio su innovazione metodologico-didattica, utilizzo nuove tecnologie, inclusione;
- Documentazione e disseminazione delle buone pratiche attraverso la condivisione di report e materiali di riferimento;
- Migliore gestione dei processi relazionali, organizzativi/didattici e delle iniziative dell'Istituto.

Progetto 2.1: Comunità che apprende

Responsabile del progetto: Staff del DS

Data prevista di attuazione: anni scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25.

Ore progetto: ore per la pianificazione e il monitoraggio delle attività di formazione, ore di formazione erogate in Istituto.

Altre risorse umane impegnate: tutto il personale in servizio

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il presente progetto, in linea con l'obiettivo di processo individuato nel RAV denominato: "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane", intende migliorare le capacità professionali e relazionali di tutto il personale scolastico, con la finalità prioritaria del successo formativo degli allievi. In quest'ottica, verranno realizzati percorsi formativi per tutto il personale in servizio nell'Istituto e non sulle tematiche previste dal Piano di formazione inserito nel PTOF. Nell'arco del triennio, si potrà modificare/integrare il Piano di formazione tenendo conto dell'evoluzione dei bisogni formativi del personale, rilevati attraverso questionari anonimi somministrati per categorie omogenee.

Obiettivi

1. Migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro
2. Sviluppare le competenze professionali dei docenti
3. Sviluppare le competenze tecnico-professionali del personale ATA
4. Promuovere la condivisione di "Know-how" permanente
5. Favorire l'inserimento e la formazione del personale nel periodo di prova
6. Promuovere la condivisione di materiali informativi e didattici

Destinatari <ul style="list-style-type: none"> • personale docente • personale ATA
--

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE	
Formazione del personale docente Considerato che la diffusione di pratiche didattiche innovative, veicolata attraverso piani di formazione ad hoc, favorisce la ri-motivazione e il miglioramento delle competenze professionali dei docenti della scuola e che la formazione, secondo la legge 107/2015, è obbligatoria e permanente, in attesa di riferimenti normativi più specifici si stima di poter assolvere agli obblighi formativi del personale docente con il raggiungimento di 30 ore di formazione annuali modulate sull'acquisizione di 30 crediti annuali, con i seguenti criteri di equivalenza:	
Partecipazione a Corsi con docente esperto, organizzati dall'Istituto o da scuole in rete con l'Istituto	1 ora di formazione = 1 credito
Partecipazione a Corsi con docente esperto organizzati da altre istituzioni scolastiche o da USR (anche attraverso i propri Ambiti Territoriali)	1 ora di formazione = 1 credito
Partecipazione a Corsi di formazione a distanza, purché di durata documentata (in termini di ore di formazione) e conformi con il Piano di formazione triennale dell'Istituto	1 ora di formazione = 1 credito
Partecipazione a Corsi organizzati da enti di formazione accreditati, purché di durata documentata (in termini di ore di formazione) e conformi con il Piano di formazione triennale dell'Istituto	1 ora di formazione = 1 credito
Nell'arco del triennio di riferimento, alla fine di ciascun anno scolastico verranno conteggiati i crediti maturati e i crediti formativi eccedenti i 30 saranno conteggiati nell'anno scolastico successivo, fino al raggiungimento nel triennio di un totale di 90 crediti per l'espletamento dell'obbligo formativo triennale.	
Formazione del personale A.T.A. La formazione del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario sarà effettuata in accordo con quanto previsto nel CCNL vigente, secondo le tematiche previste nel Piano di Formazione del PTOF e nei piani per le attività del personale A.T.A. adottati in ciascun anno del triennio di riferimento.	
La realizzazione del Piano di formazione verrà curata dal Gruppo per la Formazione, che si occuperà di pianificare tempi, modalità e strumenti per la formazione, curare la realizzazione degli incontri svolti direttamente in Istituto (anche con modalità di Autoformazione) e monitorare tutti gli interventi formativi effettuati. Il Gruppo inoltre sarà responsabile del riconoscimento e dell'attestazione dei crediti/ore di formazione effettivamente fruiti dal personale scolastico.	
I materiali di formazione saranno condivisi sul sito d'Istituto www.istitutocarlov.edu.it nell'apposita area riservata al personale della scuola.	

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RISULTATI

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio periodico, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e programmare gli eventuali aggiustamenti in corso d'opera. Il monitoraggio e il controllo dei risultati avverranno attraverso i seguenti strumenti:

- Questionari anonimi da somministrare al personale coinvolto nella formazione, per rilevare il gradimento e l'efficacia dei singoli corsi;
- monitoraggio del numero di iscritti e delle presenze ai corsi;
- monitoraggio del numero di crediti raggiunti da ciascun docente;
- report periodici sui percorsi di formazione/autoformazione realizzati.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il riesame ed il miglioramento sono a cura del Gruppo per la Formazione. Gli attori del riesame riporteranno i dati di monitoraggio e controllo al Dirigente Scolastico, per definire gli interventi di miglioramento in itinere. A conclusione di ciascun anno scolastico, nel triennio di riferimento, si procederà con la restituzione dei risultati ottenuti ai diversi portatori d'interesse, attraverso la predisposizione di report.

Attività	Responsabile	Tempi delle attività											
		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
Pianificazione e realizzazione corsi di formazione e autoformazione	Staff del DS	In ciascun anno scolastico nel triennio di riferimento, compatibilmente con l'effettiva disponibilità di risorse finanziarie, gli impegni di servizio del personale e le tempistiche dei formatori											
Condivisione di materiali didattici	Staff del DS	Contemporanea alle attività di formazione/autoformazione											
Monitoraggio e controllo	Staff del DS	Nel corso di ciascun anno scolastico nel triennio di riferimento, durante ea conclusione delle attività di formazione											
Report sulle iniziative di formazione/autoformazione realizzate	Staff del DS	A conclusione delle singole attività di formazione/autoformazione											
Riconoscimento criticità riesame obiettivo	Staff del DS					X					X		

Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
------------------------------	------------	---------------

Output	Completamento del Piano di Formazione del personale docente e ATA nell'arco del triennio	<p>Percentuale di Docenti e ATA che partecipano ai corsi</p> <p>Numero medio di crediti formativi per docente</p> <p>Numero medio di ore di formazione fruite dal personale ATA (per profili omogenei)</p>	<p>90 crediti formativi per ciascun docente, nell'arco del triennio</p> <p>almeno 36 ore di formazione per ciascun dipendente A.T.A. nell'arco del triennio</p>
Outcome	<p>Migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Sviluppare le competenze professionali dei docenti</p> <p>Sviluppare le competenze tecnico-professionali del personale ATA</p> <p>Promuovere la condivisione di "Know-how" permanente</p> <p>Promuovere la condivisione di materiali informativi e didattici</p> <p>Migliorare il clima di lavoro e il senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica</p>		

Responsabile del progetto: Funzione strumentale valutazione

Data prevista di attuazione: anni scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25.

Ore progetto: ore per la pianificazione e il monitoraggio delle attività

Altre risorse umane impegnate: Staff del Dirigente, Capi Dipartimenti, tutti i docenti Coordinatori di Classe, Docente animatore digitale

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto intende promuovere la comunicazione e la collaborazione come elementi fondamentali per il buon funzionamento del sistema scuola, la soddisfazione dei lavoratori (docenti e ATA) e quindi, a cascata, la migliore gestione dei processi relazionali, organizzativi/didattici e delle iniziative dell'Istituto.

Inoltre ha come finalità l'introduzione nell'organigramma d'Istituto di nuove risorse chiave e gruppi di lavoro, per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi organizzativi, la collaborazione tra le risorse umane e i risultati del servizio. L'iniziativa di miglioramento trova la sua ragion d'essere nella complessità del "sistema scuola" e nei significativi cambiamenti dell'organizzazione scolastica, sia per l'ampliamento delle responsabilità gestionali che per la valorizzazione di ruoli professionali in funzione dell'innovazione.

Obiettivi

1. Migliorare i processi organizzativi
2. Stimolare il senso di appartenenza al sistema scuola e il lavoro in team
3. Migliorare il livello dei servizi offerti dalla scuola
4. Rendere più efficaci i momenti collegiali (riunioni di Dipartimento, riunione dei Coordinatori, Consigli di classe, Collegio dei Docenti)
5. Stimolare il senso di iniziativa nel lavoro e la disponibilità al cambiamento

Destinatari

- personale docente

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Le azioni previste per la realizzazione del progetto sono direttamente riferibili all'individuazione di gruppi di lavoro, alla ridefinizione dell'organigramma di istituto per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi organizzativi, relazionali e gestionali. Questo favorirà un clima sereno di lavoro e di predisposizione al cambiamento e alla sperimentazione. Si prevede:

- Organizzazione di incontri informali a supporto delle riunioni collegiali, per condividere il cambiamento, la pianificazione delle attività anche interdisciplinari e affiatate i gruppi di lavoro;
- Organizzazione di momenti formativi al fine di un miglioramento delle relazioni e di una crescente consapevolezza del proprio modo di operare.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RISULTATI

La realizzazione del progetto prevede un'attività di monitoraggio periodico, al fine di verificare

l'andamento delle singole azioni e gli eventuali aggiustamenti in corso d'opera, per raggiungere gli obiettivi previsti. Il monitoraggio e il controllo dei risultati avverranno attraverso i seguenti strumenti:

- Questionari anonimi da somministrare a studenti, genitori e altri stakeholders, per rilevare la percezione interna ed esterna dell'Istituto, della sua organizzazione e dei suoi servizi
- Questionari anonimi, rivolti a categorie omogenee di lavoratori, sull'efficacia della comunicazione interna, sul senso di appartenenza, sull'efficacia ed efficienza organizzative, sulla trasparenza dell'azione amministrativa, sulle relazioni e sulla percezione del clima di lavoro e di collaborazione
- Monitoraggio del numero di lavoratori partecipanti ai momenti formali e informali di riunione e aggregazione.

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il riesame ed il miglioramento sono a cura del responsabile del progetto, coadiuvato dalle altre figure coinvolte. Gli attori del riesame riporteranno i dati di monitoraggio e controllo al Dirigente Scolastico, per definire gli interventi di miglioramento in itinere. A conclusione di ciascun anno scolastico si procederà con la restituzione dei risultati ottenuti attraverso la predisposizione di report e presentazioni multimediali.

Attività	Responsabile	Tempi delle attività											
		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
Pianificazione e realizzazione di gruppi di lavoro	Staff del DS	In ciascun anno scolastico nel triennio di riferimento, compatibilmente con l'effettiva disponibilità di risorse finanziarie, gli impegni di servizio del personale e le tempistiche dei formatori											
Condivisione di materiali	Staff del DS	Contemporanea alle attività formazione/autoformazione											
Monitoraggio e controllo	Staff del DS	Nel corso di ciascun anno scolastico nel triennio di riferimento, durante e a conclusione delle attività											
Report sulle iniziative realizzate	Staff del DS	A conclusione delle singole attività											
Riconoscimento criticità riesame obiettivo	Staff del DS					X					X		

Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
------------------------------	------------	---------------

<p>Output</p>	<p>Diffondere, all'interno e all'esterno, la conoscenza delle attività e iniziative dell'Istituto</p> <p>Migliorare la collaborazione da parte di tutto il personale scolastico</p> <p>Aumentare la partecipazione attiva del personale alle iniziative della scuola</p>	<p>Indicatori qualificativi sul clima di lavoro e le modalità di collaborazione</p> <p>Numero di lavoratori partecipanti ai momenti informali di riunione</p> <p>Indicatori qualificativi sull'efficacia degli incontri formali e informali e la modalità di comunicazione adottata dal gruppo di lavoro</p>	<p>Miglioramento nell'arco del triennio, della percezione del clima di lavoro, dei livelli di collaborazione e dell'azione istituzionale complessiva</p> <p>Innalzamento del numero di lavoratori coinvolti nelle attività formali e informali dell'Istituto</p> <p>Miglioramento delle professionalità nelle dimensioni relazionali, organizzative e autovalutative</p>
<p>Outcome</p>	<p>Condividere il cambiamento e i percorsi di innovazione e gestione del sistema</p>	<p>Numero di lavoratori coinvolti, a vario titolo, in attività aggiuntive non obbligatorie</p>	<p>Incremento significativo, nel triennio di riferimento, del numero di lavoratori coinvolti nelle diverse attività dell'Istituto (formali e informali, obbligatorie e facoltative)</p>